

Roma, 15 novembre 2023
Circolare n. 768/2023

A TUTTI GLI
ENTI, AZIENDE E SOCIETA'
- LORO SEDI -

OGGETTO:

- 1) DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 25 SETTEMBRE 2023 – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 4, LETT. B), DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2023 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 91/2022 CON RIFERIMENTO AGLI STATI DI AVANZAMENTO CONCERNENTI LE LAVORAZIONI ESEGUITE E CONTABILIZZATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI OVVERO ANNOTATE, SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELLO STESSO, NEL LIBRETTO DELLE MISURE DAL 1° GENNAIO 2022 E FINO AL 31 LUGLIO 2022**
- 2) COMUNICATO PRESIDENTE A.N.AC. 18 OTTOBRE 2023 – ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO – ART. 2-BIS, COMMA 3, D.LGS. N. 33/2013 – OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

* _ * _ * _ * _ * _ *

- 1) DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 25 SETTEMBRE 2023 – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 4, LETT. B), DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2023 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 91/2022 CON RIFERIMENTO AGLI STATI DI AVANZAMENTO CONCERNENTI LE LAVORAZIONI ESEGUITE E CONTABILIZZATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI OVVERO ANNOTATE, SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELLO STESSO, NEL LIBRETTO DELLE MISURE DAL 1° GENNAIO 2022 E FINO AL 31 LUGLIO 2022**

Sulla G.U.R.I. n. 254 del 30 ottobre 2023 è stato pubblicato il decreto M.I.T. 25 settembre 2023, con il quale, per gli interventi diversi da quelli PNRR e PNC e per i quali è stato nominato un Commissario straordinario, è stata approvata la ripartizione delle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione (cui all'art. 1-septies, comma 8, del d.l. 25 maggio 2021, n. 73) in relazione alle istanze di compensazione relative alle variazioni in aumento dei prezzi dei materiali verificatisi nel primo semestre dell'anno 2022.

A fronte di richieste pervenute da parte delle SS.AA. per un importo di 528.298.495,43 euro, risultano finanziate, a seguito di istruttoria ministeriale, 2.260 istanze per 476.341.129,55 euro, suddivise per categoria di imprese:

- n. 1.270 piccole imprese, per € 136.546.729,37
- n. 745 medie imprese, per € 148.233.397,58
- n. 245 grandi imprese, per € 191.561.002,60.

L'elenco delle stazioni appaltanti finanziate e il relativo finanziamento sono indicati nell'Allegato 1 del decreto in commento, pubblicato sulla G.U.R.I..

Nomos Appalti

Consulenza legale agli Enti Locali

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21, il M.I.T. ha riconosciuto un'anticipazione del 50% dell'importo complessivo ammissibile.

2) COMUNICATO PRESIDENTE A.N.AC. 18 OTTOBRE 2023 – ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO – ART. 2-BIS, COMMA 3, D.LGS. N. 33/2013 – OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Con il Comunicato in oggetto, l'Autorità ha fornito indicazioni e chiarimenti interpretativi, in merito all'applicabilità della legge 190/2012 (c.d. "Legge Anticorruzione") e del relativo d.lgs. attuativo n. 33/13, in relazione agli obblighi di pubblicazione di atti e documenti, ai fini di trasparenza.

In particolare, l'A.N.AC. rammenta che l'art. 2-bis, comma 3, d.lgs. 33/13 individua una categoria ulteriore di soggetti privati, destinataria della disciplina relativa agli obblighi di pubblicazione, ma solo in relazione alle attività di pubblico interesse per l'esercizio di "funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici".

Al riguardo, l'A.N.AC. specifica che "ciò che assume rilevanza, ai fini dell'individuazione dell'ambito oggettivo è lo svolgimento (sulla base di atti di affidamento) di attività di pubblico interesse (nelle tre tipologie esemplificate: "funzioni amministrative", "attività di servizio pubblico", "attività di produzione di beni e servizi resi a favore dell'amministrazione, strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali").

Le attività sopra individuate, seppur a titolo esemplificativo, sono riconducibili alle finalità istituzionali delle amministrazioni affidanti, che vengono esternalizzate in virtù di scelte organizzativo-gestionali. Ne deriva che sono certamente di pubblico interesse le attività così qualificate da una norma di legge o dagli atti costitutivi e dagli statuti degli enti, nonché quelle demandate in virtù del contratto di servizio ovvero affidate direttamente dalla legge" (determinazione n. 1134/2017).

Pertanto, ciò che assume decisivo rilievo è lo svolgimento (sulla base di atti di specifico affidamento) di attività di pubblico interesse, nelle tre tipologie esemplificate, da parte dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, che presenta dimensioni economiche significative (bilancio superiore a 500.000 euro).

* _ * _ * _ * _ * _ *

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli
(responsabile del servizio)

